

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana
ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
SERVIZIO 11 - IPA MESSINA

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE SICILIA 2014-2022
Misura 2 - Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza"

DECRETO DI CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Il Dirigente del Servizio 11

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale n. 8 luglio 1977 n. 47 "Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 1979 n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTA la Legge Regionale 25 maggio 2000, n. 10 "Norme sulla Dirigenza" e ss.mm.e ii.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 gennaio 2015 ed in particolare l'art. 11, con il quale viene recepito in Sicilia il dettato normativo del citato D.lgs. n. 118/2011, e ss. mm. e ii.;

VISTA la L.R. 9 del 15 Aprile 2015;

VISTA la L.R. 25 Maggio 2022 n. 14 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2022/2024";

VISTA la Legge regionale del 22 febbraio 2023, n. 2 "Legge di stabilità regionale 2023-2025";

VISTA la Legge regionale del 22 febbraio 2023, n. 3 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2023-2025";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 106 dell'1 marzo 2023 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2023/2025. Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modifiche ed integrazioni, Allegato 4/1 – 9.2. Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale, Perimetro sanitario e Piano degli indicatori";

VISTO il Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'unione Europea C326 del 26/10/2012;

VISTO il Regolamento U.E. n. 1151/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 novembre 2012 sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui

pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- VISTO** il reg. (UE) n. 2015/1588 del Consiglio del 13/07/2015 sull'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE a determinate categorie di aiuti di stato orizzontali;
- VISTO** il reg. (UE) n. 2015/1589 del Consiglio del 13/07/2015 recante modalità di applicazione dell'art. 108 del TFUE;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 834/2014 della Commissione che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2016/669 della Commissione del 28 aprile 2016 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 per quanto riguarda la modifica e il contenuto dei programmi di sviluppo rurale, la pubblicità di questi programmi e i tassi di conversione in unità di bestiame adulto;
- VISTI** gli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01);
- VISTA** la Carta degli aiuti di Stato a finalità regionale 2014-2020 — aiuto di Stato SA.38930;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione 2017/1242 della Commissione del 10 luglio 2017 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 02 Luglio 2020 che ha prorogato i regolamenti n. 1407/2013 e n. 651/2014 al 31 Dicembre 2023;
- VISTO** il Regolamento (UE) N. 2220/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 dicembre 2020, che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2115 norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO** il Regolamento di Esecuzione (UE) 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n.809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) 2021/725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;
- VISTE** le Decisioni: C(2015) 8403 final del 24/11/2015, che approva la versione 1.5 del PSR Sicilia 2014-2020 e la relativa ripartizione annua del contributo totale dell'Unione Europea, C(2016) 8969 final del 20/12/2016, che approva la versione 2.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2017) 7946 final del 27/11/2017 che approva la versione 3.1 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 615 final del 20/01/2018 che approva la versione 4.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2018) 8342 final del 03/12/2018 che approva la versione 5.0 del PSR Sicilia 2014-2020, C(2019) 9229 final del 16/12/2019 che approva la versione 7.0 del PSR Sicilia, C (2020) 4912 final del 13/07/2020 che approva la versione 8.0 del PSR Sicilia; C(2020) 8655 final del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del PSR Sicilia; C(2021) 8530 final del 19/11/2021 che approva la versione 10.1 del PSR Sicilia, C(2023)2753 final del 19/04/2023 che approva la versione 11.1 del PSR Sicilia 2014-2022;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante «Norme in materia di procedimento amministrativo e del diritto di accesso ai documenti amministrativi» e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge regionale n. 7 del 21/05/2019, «Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa»;

- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e s.m.e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 5 febbraio 2018 n.22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- VISTE** le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (Intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019 come integrata nella seduta del 5 novembre 2020 approvato con DM MIPAAF - Affari Generali - Prot. Interno N.0014786 del 13/01/2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 marzo 2020 n. 2588 recante Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- VISTO** il D.P.R. n. 503 del 01/12/1999 recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173;
- VISTI** i Decreti legislativi 27/05/1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- VISTI** i Decreti legislativi del 27 maggio 1999 n. 165 e 15 giugno 2000 n. 188 che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;
- VISTA** la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;
- VISTA** la Legge 16 gennaio 2003 n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'art. 11 relativo al "Codice unico di progetto" e Delibera CIPE n. 143 del 27 dicembre 2002 che disciplina le modalità e le procedure per l'avvio a regime del sistema CUP in attuazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";
- VISTA** la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- VISTO** il D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché le nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. lgs. 14 agosto 2012 n.150. Attuazione della direttiva n. 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi (G.U. 30 agosto 2012, n. 202) ;
- VISTO** l'art. 1, comma 16, lett. c) della legge 6 novembre 2012 n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- VISTO** il D.lgs. 14 marzo 2013 n.33 artt. 26 e 27 - Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, recante «Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea», convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed in particolare l'art. 1-ter, relativo all'istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura;
- VISTA** la Legge 11 agosto 2014, n. 116 art. 1 ter Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura in recepimento del Titolo III del Regolamento (UE) n. 1306/2013;
- VISTO** l'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n 9;
- VISTA** la Circolare n. 2 del 26 gennaio 2015 della Ragioneria Generale della Regione, che fornisce le prime indicazioni in merito all'applicazione del D.lgs. 118/2011 sopra richiamato;
- VISTA** la Delibera CIPE 28 gennaio 2015, n. 10 con cui è stata approvata la "Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-

2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi complementari di cui all'articolo 1, comma 242, della legge n. 147/2013 previsti nell'accordo di partenariato 2014-2020";

VISTA la Circolare AGEA UMU/2015/749 del 30 aprile 2015 - Istruzioni operative n. 25 - D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 3 febbraio 2016, «Istituzione del sistema di consulenza aziendale in agricoltura» (G.U. n.38 del 16.02.2016);

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Agricoltura n. 2163 del 30/03/2016, registrato alla Corte dei Conti il 06/06/2016 Reg. 8 fg. 181 e il cui avviso è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n.15 dell'08/04/2016 - Parte Prima, con il quale sono state approvate le "Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale" contenenti lo schema procedurale di riferimento per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande relative all'attuazione alle misure previste dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Sicilia per il periodo 2014-2020 e ss.mm.ii.;

VISTA la circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2306 del 13.06.2016 ad oggetto "Sistema di consulenza aziendale in agricoltura (art. 1-ter, D.L. n.91 del 2014, conv. in legge n.116 del 2014);

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali del 25 gennaio 2017, n. 2490, relativo alla "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale";

VISTO il D.P. Reg. n. 444 del 13/02/2023 con il quale è stato conferito al dott. Dario Cartabellotta l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, in esecuzione della deliberazione n. 91 del 10 febbraio 2023 della Giunta Regionale;

VISTO il D.D.G. n. 2447 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito al Dott. Antonino Drago l'incarico di Dirigente dell'Area 3 Coordinamento e Gestione Generale Programmi – Agrobiodiversità e Cooperazione" presso il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura;

VISTO il D.D.G. n. 2443 del 14/06/2022 con il quale è stato conferito, al Dott. Antonino Iuculano, l'incarico di Dirigente del Servizio 11 – Ispettorato dell'Agricoltura di Messina;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

VISTO il Decreto 7 giugno 2018 "Regolamento omnibus" Disposizioni nazionali di applicazione del Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013;

VISTO l'avviso prot. 2322 del 20 gennaio 2019 di proroga dei termini di scadenza per l'accreditamento Enti per il servizio di consulenza aziendale – Sottomisura 2.1;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento dell'Agricoltura n. 147 del 20.02.2019 con il quale, sulla Misura 2 del P.S.R. Sicilia 2014/2020 "Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole" è stato approvato l'allegato "Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura";

VISTA la nota n. 46735 del 30/09/2019 con la quale il Dirigente Generale ha disposto che le graduatorie provvisorie e definitive del PSR Sicilia 2014/2020 dovranno essere a firma del responsabile di Misura;

VISTO il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Agricoltura n. 2601 del 15.10.2019 con il quale è stata nominata una nuova Commissione con il compito di valutare la documentazione prodotta dai soggetti candidati alla fornitura di servizi di consulenza aziendale nell'agricoltura siciliana e verificarne la rispondenza per il riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura;

VISTO il D.D.G. n. 2636 del 16/10/2019 e il successivo D.D.G. n. 2669 del 23/10/2019 di rettifica, con il quale sono state modificate le Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alle superfici o agli animali-parte generale PSR Sicilia 2014/2020 di cui al D.D.G. n. 2163 del 30/03/2016 al punto 2.4.3 "Formulazione delle graduatorie";

VISTE le Disposizioni inerenti alle varianti in corso d'opera, alle varianti per cambio beneficiario e recesso dagli impegni delle misure non connesse alla superficie o agli animali del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) Sicilia 2014/2020 approvate con D.D.G. n. 2825 del 31/10/2019 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.D.S. n. 3167 del 21/11/2019 con cui si è proceduto ad approvare gli elenchi regionali provvisori delle istanze pervenute in relazione all'avviso pubblico del 20.02.2019;

VISTO l'Avviso pubblico dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia 2014-2020 prot. n. 5694 del 06/02/2020 con il quale si comunica l'aggiornamento degli allegati dell'avviso pubblico per l'accreditamento degli Enti per il servizio di consulenza alle aziende agricole di cui al D.D.G. n. 147 del 20/02/2019;

VISTO l'avviso pubblico prot. 5694 del 06 febbraio 2020 con il quale si comunica l'avvenuta pubblicazione degli allegati aggiornati per l'accreditamento Enti per il servizio di consulenza aziendale;

VISTO il D.M. del 20 marzo 2020 - "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013; (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 2020/531 della Commissione del 16 aprile 2020 relativo, per l'anno 2020, ad una deroga all'articolo 75, paragrafo 1, terzo comma, del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, per quanto concerne il livello degli anticipi per i pagamenti diretti e le misure di sviluppo rurale connesse alla superficie e agli animali nonché all'articolo 75, paragrafo 2, primo comma, di detto regolamento per quanto concerne i pagamenti diretti;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n.180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) n. 2017/892, (UE) n. 2016/1150, (UE) n. 2018/274, (UE) n. 2017/39, (UE) n. 2015/1368 e (UE) n. 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2008 della Commissione del 08 Dicembre 2020 che ha prorogato il regolamento n. 702/2014 al 31 Dicembre 2022;

VISTA la nota prot. n. 18512 del 04/05/2020 dell'Autorità di Gestione del PSR Sicilia, avente per oggetto variazione della percentuale massima ammessa in diminuzione sull'importo concesso in alcune Sottomisure/operazioni del Programma;

VISTO il D.D.S. n. 3115 del 16/10/2020 con il quale sono approvati gli elenchi regionali provvisori delle istanze di accredito ritenute ammissibili e delle istanze di accredito ritenute non ricevibili-non ammissibili previsti dall'Avviso pubblico prot. n. 5694 del 06/02/2020;

VISTO il D.D.G. n. 3249 del 28/10/2020 con il quale viene nominata la commissione finalizzata all'approvazione, secondo quanto disposto nell'Avviso di cui al D.D.G. n. 147 del 20/02/2019, dell'elenco Regionale degli Organismi di Consulenza accreditati e all'approvazione dell'elenco degli Organismi di consulenza, riconosciuti ai fini dell'aggiornamento del Registro unico nazionale presso il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;

VISTO il D.D.G. n. 4390 del 14/12/2020 che approva le modifiche all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura allegato al D.D.G. n. 147 del 20/02/2019;

VISTO il D.D.G. 4273 del 30 dicembre 2020, di approvazione del Bando della Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza" del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.D.S. n. 1391/2021 con il quale sono approvati gli elenchi regionali provvisori delle istanze di accreditamento ritenute ammissibili e delle istanze di accreditamento ritenute non ammissibili con i motivi della non ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico allegato al D.D.G. n. 20/2021 del 19/01/2021.

VISTO il D.D.G. n. 20/2021 del 19/01/2021 con il quale è approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura che sostituisce integralmente l'Avviso precedente, allegato al D.D.G. n. 4390 del 14/12/2020;

VISTO l'avviso pubblico Prot. n. 3740 del 25/01/2021 con il quale si proroga la scadenza per il riconoscimento dei soggetti fornitori di servizi di consulenza aziendale in agricoltura;

VISTO l'avviso pubblico Prot. n. 4687 del 29/01/2021 con il quale si precisa il riconoscimento della sede legale dei soggetti fornitori di servizi di consulenza aziendale in agricoltura;

VISTO l'avviso pubblico Prot. n. 8034 del 13/02/2021 con il quale si prorogano i termini per la presentazione delle domande di sostegno;

VISTO il D.D.G. n. 724 del 17/02/2021 con il quale è revocato il D.D.G. 3249 del 28/10/2020 per le motivazioni in esso contenute ed è nominata la Commissione per il riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura;

VISTO l'avviso prot. n. 14806 del 15/03/2021 Misura 2 - Sottomisura 2.1 - "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza" Avviso pubblico "Proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno";

VISTO l'avviso pubblico Prot. n. 18529 del 26/03/2021 con il quale si comunica che il bando approvato con D.D.G. n. 4723 del 30/12/2020 è revocato.

VISTO il D.D.G. n. 972 del 29/03/2021 con il quale la Commissione per la valutazione per il riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura, nominata con D.D.G. n. 724 del 17/02/2021, è integrata con la nomina del F.D. Caracappa Vincenzo della U.O. S 6.08 - Componente supplente;

VISTA la nota prot. n. 19175 del 12/04/2021 del Dirigente della U.O.S6.08 con la quale la commissione nominata con il predetto D.D.G. n. 724 del 17/02/2021 ha trasmesso in allegato un elenco provvisorio degli Organismi di consulenza ammessi (allegato A) unitamente ad un elenco degli Organismi di consulenza non ammessi (allegato B);

VISTO il D.D.G. n. 2263 /2021 con il quale è stato approvato il Bando della Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza" del PSR Sicilia 2014-2020;

VISTO il D.R.A. n. 1662 del 4 giugno 2020 con il quale è stata impegnata e liquidata, per l'esercizio finanziario 2019, la somma di euro 10.000.000,00 a valere sul capitolo 543910 (U.2.04.21.01.999) del bilancio della Regione Siciliana, in favore di AGEA, per la quota regionale di cofinanziamento del PSR 2014-2020;

VISTO [D.D.S. n. 1391 del 19/04/2021 di approvazione elenchi provvisori A e B organismi di consulenza 2.1;](#)

VISTO il D.D.S. n. 2128 del 08/06/2021 con il quale sono approvati gli elenchi regionali definitivi delle istanze di accreditamento ritenute ammissibili e delle istanze di accreditamento ritenute non ammissibili con i motivi della non ammissibilità previsti dall'Avviso pubblico allegato al D.D.G. n. 20/2021 del 19/01/2021.

VISTO il Manuale delle procedure dei controlli delle misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali" nella versione 2014/2022 approvato con D.D.G. n. 4234 del 12/11/2021;

VISTE le disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021.

VISTO il D.D.S. 2340 del 23/06/2021 con il quale sono stati pubblicati gli elenchi definitivi della Sottomisura 2.1 e gli Allegati A e B;

VISTO l'avviso prot. n. 0051400 del 10/08/2021 di proroga dei termini per la presentazione delle domande di sostegno Sottomisura 2.1 - "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza";

VISTO il D.D.G. 3628 del 30.09.2021 con il quale è stata costituita la commissione Unica che avrà l'incarico di esaminare le istanze degli Organismi di Consulenza pubblici e degli Organismi di Consulenza privati;

VISTA la comunicazione del 01/12/2021 con cui la commissione nominata con D.D.G. 3628 del 30.09.2021 ha avviato il procedimento per la ricevibilità per il sostegno agli aventi diritto dei servizi di consulenza aziendale nell'agricoltura siciliana PSR 2014/2020 Misura 2.1;

VISTO il DDS n. 5275 del 23/12/2021 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale provvisoria delle domande di sostegno degli Organismi Pubblici ricevibili e degli Organismi Privati ricevibili della Sottomisura 2.1;

VISTO il DDS n. 663 del 01/03/2022 con il quale è stata approvata la graduatoria regionale definitiva delle domande di sostegno degli Organismi Pubblici ricevibili e degli Organismi Privati ricevibili della Sottomisura 2.1;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 108 del 10 marzo 2022 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell’art. 13 comma 3 della legge regionale 17 marzo 2016 n. 3 con la quale le misure attivate e gestite dall’ex Servizio 5 diventano di competenza dell’Area 3 “Coordinamento e Gestione Generale Programmi Agro-biodiversità e Cooperazione”;

VISTO l’Avviso prot. n. 189188 del 20/12/2022, a firma dell’AdG, recante in oggetto ”PSR Sicilia 2014-2022 - Chiarimenti in riscontro ai quesiti pervenuti in merito al Bando Sottomisura 2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza, approvato con D.D.G. 2263 del 17/06/2021”;

VISTO il D.D.G. n° 1 del 02/01/2023 con il quale sono state approvate le griglie di riduzione/esclusione per la Sottomisura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza”, pubblicato per Estratto sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana parte I n. 3 del 20/01/2023;

VISTO il D.D.G. n. 564 del 22/02/2023 con il quale è stata modificata la composizione della Commissione per la valutazione per il riconoscimento dei soggetti fornitori dei servizi di consulenza aziendale in agricoltura, nominata con D.D.G. n. 724 del 17/02/2021 e già modificata con D.D.G. 972 del 29/03/2021;

VISTO il D.D.G. n. 1078 del 28/03/2023 di approvazione della Pista di Controllo per la Sottomisura 2.1 Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi di servizi di consulenza” del PSR Sicilia 2014-2022, pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana parte 1 n. 15 del 07/04/2023;

VISTO il DRA n. 685 del 01/03/2023 con il quale sono state approvate le graduatorie regionali provvisorie di ammissibilità delle domande di sostegno degli Organismi Pubblici e degli Organismi Privati presentate a valere sul Bando della Sottomisura 2.1 di cui al D.D.G. 2263 del 17/06/2021;

VISTO la nota prot. n. 62332 del 17/03/2023 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Agricoltura, al fine di assicurare l’utilizzo efficace ed efficiente delle risorse, dispone l’incremento della dotazione finanziaria della sottomisura 2.1 per un importo pari a € 500.000,00 per la finanziabilità di tutte le domande di sostegno che risultano ammissibili;

VISTO il DRA n. 972 del 21/03/2023 con il quale sono state approvate le graduatorie regionali definitive di ammissibilità delle domande di sostegno degli Organismi Pubblici e degli Organismi Privati presentate a valere sul Bando della Sottomisura 2.1 di cui al D.D.G. 2263 del 17/06/2021;

TENUTO CONTO che l’AGEA, nel rispetto dei regolamenti comunitari, assicura attraverso il portale SIAN la gestione delle misure del PSR e la raccolta delle informazioni relative agli aiuti erogati ai singoli beneficiari con il FEASR;

CONSIDERATO che al Dirigente generale del Dipartimento è attribuita la qualifica di Autorità di Gestione del PSR Sicilia;

VISTA la domanda di sostegno n. 14250097103, rilasciata informaticamente sul portale SIAN in data 14/09/2021, ed acquisita al prot. n. Agea.asr.2021.1061331 del **14/09/2021**, presentata dal beneficiario **RURAL DEVELOPMENT S.R.L.S.** con sede legale in XXXXXXXXXX – CUA XXXXXXXXXXXX, avente per legale rappresentante la Sig.ra **Gregorio Melania** riguardante il progetto dal Titolo “**Rural development servizi di consulenza (RDSC)**” intesa ad ottenere la concessione di un sostegno di € **135.000,00** per la Misura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza” del PSR Sicilia 2014/2022, nella misura del 100% della spesa ammissibile;

CONSIDERATO che alla domanda di sostegno nella graduatoria definitiva di ammissibilità è stato assegnato un punteggio totale di 91 e pertanto finanziabile;

CONSIDERATE le risultanze dell’istruttoria tecnico-amministrativa, effettuate esclusivamente sulle domande di sostegno ammissibili e rientranti all’interno della dotazione finanziaria del bando e successive integrazioni, con cui nell’ambito delle sottofase di ammissibilità “voci di spesa” si è provveduto a verificare l’ammissibilità delle spese previste dall’iniziativa progettuale e stabilire l’importo ammissibile complessivo;

VISTO il verbale d’istruttoria tecnico amministrativa e determinazione della spesa ammissibile datato

15/05/2023 a firma dei Funzionari Incaricati Grasso Evelina Patrizia, Lazzara Alessandro e il collaboratore Pettinato Adolfo Cesare dell'U.O. S11.04, dal quale si evince che risulta finanziabile la domanda di sostegno n. 14250097103 presentata dal Beneficiario **RURAL DEVELOPMENT S.R.L.S.**, legale rappresentante la Sig.ra **Gregorio Melania** risulta ammissibile al finanziamento con punteggio pari a **91** e che il progetto di formazione è meritevole di approvazione in quanto conforme alle Disposizioni generali, a quelle specifiche e al bando della Misura 2.1 “Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza”, presentata dal beneficiario **RURAL DEVELOPMENT S.R.L.S.** per l'importo complessivo di **€ 96.900,00**;

CONSIDERATO che l'anzidetto progetto è corredato di quanto necessario per consentire l'avvio degli interventi previsti e, a seguito delle risultanze istruttorie, compreso il completamento delle procedure informatiche sul sistema informativo SIAN, è meritevole di approvazione sotto il profilo tecnico ed economico per un importo di spesa di **€ 96.900,00** euro pari al 100% della spesa ammissibile, comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50%, nonché della quota statale nella misura del 27,65% e della quota regionale nella misura del 11,85%;

VISTE le istruzioni operative AGEA n. 3/2018 relative alle modalità di acquisizione della documentazione antimafia in applicazione della legge 17 ottobre 2017, n. 161 “Modifiche al codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159, al codice penale e alle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del codice di procedura penale e altre disposizioni”;

VISTO il D.P.C.M. n. 193/2014 “Regolamento recante disposizioni concernenti le modalità di funzionamento, accesso, consultazione e collegamento con il CED, di cui all'articolo 8 della L. n. 121/1981, della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, istituita ai sensi dell'articolo 96 del d.lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le dichiarazioni sul rispetto del cumulo “de minimis” che i beneficiari delle attività delle O.C. hanno rilasciato prima della concessione;

VISTO l'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234, come sostituito dall'articolo 14 della Legge 29 luglio 2015 n. 115, che istituisce il “Registro Nazionale degli Aiuti di Stato” e il relativo comma 7, che prevede che la trasmissione delle informazioni al Registro e l'interrogazione dello stesso costituiscono condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongono concessioni ed erogazioni degli aiuti;

VISTO il decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun regime di aiuti è identificato nel Registro Nazionale Aiuti da uno specifico codice identificativo «Codice Aiuto RNA - CAR» e che al regime di aiuto previsto dalla Operazione 2.1 – regime de minimis è stato attribuito il codice RNA-CAR 23458;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 ciascun aiuto individuale è identificato nel Registro Nazionale Aiuti attraverso l'attribuzione di uno specifico codice identificativo «Codice Concessione RNA – COR»;

CONSIDERATO che ai sensi dello stesso art. 9 del decreto interministeriale 31 maggio 2017 n. 115 i provvedimenti di concessione degli aiuti individuali devono indicare espressamente l'avvenuto inserimento delle informazioni nel Registro nazionale aiuti e l'avvenuta interrogazione dello stesso, riportando l'esplicita indicazione del «Codice Concessione RNA - COR» e degli eventuali «Codici Variazione Concessione RNA – COVAR»;

VISTE le visura aiuti – VERCOR dei destinatari rientranti per i quali si applica il regime «de minimis»

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3 paragrafo 2 del Regolamento (UE) n. 1407/2013, il massimale triennale degli aiuti de minimis concessi (200.000,00 euro) è da intendersi per impresa unica (come definita all'articolo 2, paragrafo 2 dello stesso regolamento);

CONSIDERATO che, in tale caso, il suddetto massimale d'aiuto e la relativa registrazione dell'aiuto individuale in RNA vanno riferiti alle singole aziende ciascuno per la quota individuale dei quali beneficeranno;

VISTO il Patto d'integrità stipulato tra il Dipartimento dell'Agricoltura nella persona del Dirigente del Servizio 11 Dott. Iuculano Antonino e il beneficiario nella figura del suo legale rappresentante Sig.ra Gregorio Melania;

VISTE le dichiarazioni rese dal beneficiario relativamente alla iscrizione alla C.C.I.A.A. dalla quale non

risulta altresì pendente procedimento per le misure di prevenzione previste dal D.lgs. n. 159/2011 e che non sussistono cause di divieto, di sospensione o di decadenza ai sensi dell'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;

VISTA la richiesta di rilascio dell'informazione antimafia su Banca Dati Nazionale Unica Della Documentazione Antimafia (BDNA), Prot. n. PR_MEUTG_Ingresso_0004290_20230113 per il beneficiario **RURAL DEVELOPMENT S.R.L.S.** ;

VISTA la richiesta di consultazione prot. n. 0011049 del casellario giudiziario inoltrata alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Messina con pec del 07/06/2023 e la conseguente risposta della Prefettura (Certificato n° 3821900/2023/R) dalla quale si evince che dal casellario giudiziario della ditta Gregorio Melania non emerge NULLA;

VISTA la nota della Sig.ra Gregorio Melania in qualità di legale rappresentante della ditta **RURAL DEVELOPMENT S.R.L.S.** ed acquisita al protocollo n. 23662 del 12/12/2022 che chiede l'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva, impegnandosi a restituire le eventuali somme non spettanti a seguito di comunicazione della Prefettura;

RITENUTO che, in attesa di acquisire da parte della Prefettura le informazioni di cui all'art. 92 del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii., si possa procedere all'emissione del provvedimento di concessione del sostegno sotto condizione risolutiva a favore del summenzionato (beneficiario);

FATTI SALVI i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

A TERMINI delle vigenti disposizioni di legge,

DECRETA

Art.1

Approvazione del sostegno

E' approvato, ai fini dell'intervento finanziario previsto dalla Sottomisura 2.1 "Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza", il sostegno per l'Organismo di Consulenza denominato "**RURAL DEVELOPMENT S.R.L.S.**", al fine di erogare un servizio di consulenza all'impresa in grado di individuare una soluzione tecnica concreta e puntuale volta a risolvere una specifica problematica aziendale, di cui alla domanda di sostegno rilasciata informaticamente sul portale SIAN con il n. **14250097103**, riguardante le unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla presente sottomisura ai sensi del paragrafo 1 lett. b) e paragrafo 5 lett. a) punto i) dell'art. 67 del Reg. (UE) n. 1303/2013. In particolare, il valore unico UCS individuato per l'identificazione della spesa ammissibile del servizio di consulenza è pari a € 54,00/ora (IVA esclusa).

Il costo complessivo, sotto forma di contributo in conto capitale pari al 100% delle spese ammesse, è di € **96.900,00** euro, così suddiviso per tipologia di consulenza:

Voci di spesa	Contributo Concesso €
Consulenza di base	€ 33.250,00
Consulenza specialistica	€ 65.450,00
TOTALE	€ 96.900,00

AMBITI	TEMATICHE	OGGETTO DELLA CONSULENZA
A	Condizionalità	X
B	Pratiche benefiche per ambiente e clima	X
C	Investimenti e competitività (efficienza aziendale)	X

C	Filiera agro-alimentare	X
H	Conversioni e diversificazioni produttive e multifunzionalità nell'azienda agricola	X
D	Direttiva acque	X
E, J	Uso prodotti fitosanitari, difesa integrata e agricoltura biologica	X
F	Sicurezza sul lavoro e dell'azienda	X
G	Primo Insediamento	X
K, I	Agricoltura conservativa	X
L M	Zootecnia	X
N	Innovazione Tecnologica e Informatica, Agricoltura di precisione e trasferimento della conoscenza dalla ricerca al campo	

N° Imprese destinatarie del servizio (minimo 20)	91
Totale Costo annuo consulenze/Imprese	96.900,00
Costo MAX/consulenze/Impresa/anno	1.350,00

Al progetto è attribuito il seguente CUP **G59I23000000007..**

Art.2

Concessione sostegno e piano finanziario

L'Organismo di Consulenza **RURAL DEVELOPMENT S.R.L.S. - CUA XXXXXXXXXXXXX**, operante nei distretti Regione Sicilia, di seguito indicato anche come "beneficiario", avente per legale rappresentante la Sig.ra **Gregorio Melania** con sede legale in XXXXXXXXXXXXX, costituito da **n° 9 tecnici consulenti** e operante nei seguenti **ambiti di consulenza A, B, C, D, H, E, J, F, G, I, K** è ammesso ad usufruire di un contributo in conto capitale di euro **96.900,00** a valere sul PSR Sicilia 2014/2022, per la realizzazione delle attività riguardanti la Sottomisura 2.1 "*Sostegno allo scopo di aiutare gli aventi diritto ad avvalersi dei servizi di consulenza*".

Il sostegno di cui sopra è comprensivo della quota FEASR nella misura del 60,50% pari ad euro **58.624,50**, nonché della quota statale nella misura del 27,65% pari ad euro **26.792,85** e della quota regionale nella misura del 11,85% pari a euro **11.482,65**.

Quest'ultima graverà sul capitolo di spesa **543910** del bilancio regionale.

Il sostegno sarà erogato secondo quanto previsto dal seguente **piano finanziario** complessivo:

Ambito	Focus Area	N° ore richieste	N° ore ammesse	Costo orario richiesto (€54/h)	Contributo richiesto	Costo orario approvato (€54/h)	Importo di spesa approvato
C, F	2A	510	464	€ 50,00	€ 25.500,00	€ 50,00	€ 23.200,00
C	3B	20	20	€ 50,00	€ 1.000,00	€ 50,00	€ 1.000,00
H	6A	30	30	€ 50,00	€ 1.500,00	€ 50,00	€ 1.500,00
H	6C	30	25	€ 50,00	€ 1.500,00	€ 50,00	€ 1.250,00
D	5B	112	108	€ 50,00	€ 5.600,00	€ 50,00	€ 5.400,00
E, J	4B	154	150	€ 50,00	€ 7.700,00	€ 50,00	€ 7.500,00
A, B,	4A	1286	653	€ 50,00	€ 64.300,00	€ 50,00	€ 32.650,00

K, I							
G, K	2B	60	52	€ 50,00	€ 3.000,00	€ 50,00	€ 2.600,00
C	3A	474	428	€ 50,00	€ 23.700,00	€ 50,00	€ 21.400,00
K	5E	24	8	€ 50,00	€ 1.200,00	€ 50,00	€ 400,00
	TOTALE	2700	1938	TOTALE	€ 135.000,00	TOTALE	€ 96.900,00

Il costo unitario standard (UCS) di 54 euro/ora comprende, come stabilito nell'Allegato 4 al PSR Sicilia 2014-2022:

- 1) la remunerazione del consulente;
- 2) le spese di viaggio sostenute dal consulente per recarsi all'azienda/impresa del destinatario finale;
- 3) le spese indirette/generali rappresentate dall'insieme dei costi indiretti, ovvero non attribuibili al singolo servizio di consulenza; rientrano in questa categoria le attività di coordinamento e amministrazione, le spese di manutenzione dei locali, gli affitti, ecc.

Gli interventi realizzati nell'ambito della sottomisura sono rivolti anche ad imprese attive nel settore forestale e quello per le PMI nelle zone rurali, attive in settori extra-agricoli, pertanto gli aiuti saranno attuati in conformità al Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", pubblicato nella GUUE L 352 del 24 dicembre 2013. Alle imprese destinatarie dei servizi di consulenza i cui ambiti non rientrano nell'allegato 1 sono stati attribuiti dal Registro Nazionale Aiuti, i codici concessione RNA-COR di cui alla seguente tabella:

Imprese destinatarie dei servizi di consulenza	Sostegno ammesso	Codice RNA-COR dell'aiuto
DE NATALE ROBERTO	€ 900,00	16034303
DI STEFANO GIOACCHINO	€ 900,00	16035530
GALATI FORTUNATA GRAZIA	€ 900,00	16035734
GATTI RUSSO NICOLAS	€ 900,00	16037260
INGRASSIA MONICA MARINELLA	€ 1.350,00	16037231
NIBALI LUPICA SALVATORE GIUSEPPE	€ 900,00	16037164

Art.3

(Tempi di avvio, esecuzione attività e proroghe)

A pena di decadenza dal beneficio, il beneficiario deve comunicare all'Amministrazione regionale l'avvio delle attività entro il termine improrogabile di 30 giorni consecutivi, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento di concessione.

La data di inizio attività corrisponde alla data del primo incontro con almeno una delle aziende agricole incluse nel progetto di consulenza, desumibile dal report finale dell'attività svolta sottoscritto da consulente e legale rappresentante dell'impresa agricola (Allegato n) o da altra documentazione dimostrativa.

La dichiarazione di avvio delle attività, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, va inoltrata via PEC al seguente recapito: ispettorato.agricoltura.me@certmail.regione.sicilia.it, specificando azienda/impresa e località di svolgimento del primo intervento di consulenza.

Almeno 10 (dieci) giorni prima della data prevista per la realizzazione delle iniziative, il beneficiario dovrà comunicare, all'indirizzo pec: ispettorato.agricoltura.me@certmail.regione.sicilia.it il programma dettagliato dell'attività con indicazione di: sede, data, orari di svolgimento, tematica trattata, elenco del personale tecnico e professionale, con relativa lettera d'incarico del personale non dipendente, elenco dei preiscritti nel caso di attività inerenti prodotti fuori allegato I e per il settore della forestazione per i quali si applica il regime de minimis.

Il beneficiario deve concludere le attività entro 12 mesi decorrenti dalla data di notifica della determina di concessione, pena la decadenza automatica dai benefici, fatta salva eventuale proroga.

Eventuali proroghe potranno essere concesse in applicazione del paragrafo 5.8 “proroghe” delle “Disposizioni Attuative e Procedurali per le misure di Sviluppo Rurale non connesse alla superficie o agli animali - parte generale” approvate con D.D.G. 2163 del 30/03/2016, come modificate dal D.D.G. n. 566 del 27/03/2020 e dal par. 7.2 delle “Disposizioni attuative e procedurali per le misure di sviluppo rurale non connesse alla superficie o agli animali - versione 2014-2022 approvate con DDG n. 4239 del 12/11/2021”.

Non potranno essere concesse proroghe se non quelle consentite dai casi di forza maggiore previsti dall'articolo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013.

Alla richiesta, adeguatamente motivata in merito alla necessità della proroga, deve essere allegata una relazione dettagliata sullo stato di attuazione del progetto.

Art. 4

Domande di pagamento

Le domande di pagamento dovranno essere presentate e rilasciate informaticamente attraverso il portale SIAN (www.sian.it), tramite il Centro di Assistenza Agricola (CAA) che detiene il fascicolo aziendale, oppure tramite un professionista cui il capofila abbia dato delega alla presentazione della domanda di pagamento.

Per i Progetti di consulenza, considerando l'applicazione delle UCS, non si produrranno giustificativi a rendiconto, i costi calcolati e rimborsati sulla base del costo unitario standard saranno considerati come spesa comprovata allo stesso modo dei costi reali corroborati da fatture; il sostegno sarà giustificato dalla documentazione richiesta allegata alla domanda di pagamento. Pertanto il rimborso è funzione del risultato e del completamento delle attività previste dall'intervento. Il beneficiario è tenuto ad indicare obbligatoriamente un apposito conto corrente bancario o postale dedicato, acceso presso banche o presso la società Poste italiane Spa, riservato ai movimenti finanziari relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il contributo.

Alla domanda di pagamento del SAL deve essere allegato un file compresso (zip/rar/7-p) contenente la documentazione così come specificata nel bando Sottomisura 2.1.

Tutta la documentazione relativa al progetto formativo ed alla sua attuazione dovrà essere messa a disposizione dell'Amministrazione Regionale, dal beneficiario, per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni, per il periodo di rispetto dei vincoli e degli impegni assunti.

La domanda di pagamento viene ammessa solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio la proposta si posiziona sempre tra le istanze finanziabili con punteggio subordinato alla concorrenza di almeno due criteri di selezione. Nel caso in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente risoluzione del contratto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

Art. 5

Obblighi e prescrizioni generali e specifiche

L'O.C. beneficiario del sostegno di cui al presente decreto è tenuto ad osservare i seguenti obblighi:

- tenuta di un apposito conto corrente bancario dedicato ai movimenti finanziari, effettuati dalla data di notifica del presente decreto, relativi alla realizzazione dell'iniziativa per la quale è stato concesso il sostegno, sul quale sarà verificabile la tracciabilità delle operazioni riferite alla medesima iniziativa;
- fornire all'Amministrazione regionale tutti i dati e le informazioni necessarie a consentire l'implementazione del sistema di monitoraggio regionale e la predisposizione di relazioni periodiche alla Commissione, ad eccezione di quelli rilevabili dalle domande di sostegno e di pagamento.
- mantenere i requisiti e gli impegni previsti dalla sottomisura 2.1, compresi i requisiti per l'accreditamento nonché quelli afferenti ai criteri di selezione che determinano l'assegnazione del punteggio ed il riconoscimento del sostegno;
- garantire la formazione regolare e le attività di aggiornamento professionale delle figure professionali impegnate nello staff tecnico conformemente a quanto previsto all'art. 4 del DM 3 febbraio 2016;

- mantenere una o più sedi operative in Sicilia per tutto il periodo di attuazione dei servizi di consulenza;
- nell'esercizio dell'attività, rispettare gli obblighi di riservatezza di cui all'art. 13, paragrafo 2, del Reg. 1303/2013, ossia non svelare dati personali o informazioni riservate di cui siano venuti a conoscenza nell'esercizio della loro attività di consulenza a persone diverse dal soggetto che gestisce l'azienda in questione, tranne nel caso di irregolarità o infrazioni rilevate nel corso della loro attività per le quali il diritto della U.E. o quello nazionale prescrive l'obbligo di informare le autorità pubbliche, specialmente in caso di reato;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disciplinato dalla normativa comunitaria;
- garantire e mantenere l'insussistenza di conflitti di interesse e/o di incompatibilità dei soggetti preposti all'erogazione della consulenza;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- tenere a disposizione per i controlli tutta la documentazione prodotta in relazione alle attività di consulenza espletate ed al monitoraggio dell'avanzamento del progetto di consulenza.
- trasmettere all'Amministrazione regionale, il report finale dell'attività svolta sottoscritto da consulente e legale rappresentante dell'impresa agricola, in modo che si possa evincere se i destinatari abbiano o meno raggiunto l'obiettivo della consulenza. Nel caso in cui non sia stato raggiunto l'obiettivo, l'Amministrazione procederà alla relativa variazione della concessione dell'aiuto nel Registro Nazionale Aiuti di Stato.
- in caso di sostituzione dei destinatari, trasmettere il nominativo con i relativi dati (e dichiarazione de minimis) entro 3 (tre) giorni lavorativi all'Amministrazione, in modo che questa possa provvedere, nel Registro Nazionale Aiuti di Stato, all'effettuazione delle relative visure e alla registrazione dell'aiuto individuale nei confronti del destinatario subentrante, nonché alla variazione della concessione per il destinatario sostituito.

Il mancato rispetto di detti obblighi comporta l'avvio del procedimento per la pronuncia della decadenza totale dai contributi e la revoca degli stessi, nonché il recupero delle somme già erogate, oltre ad eventuali danni.

Art. 6

Controlli

Gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti ai controlli effettuati dai competenti Servizi della Regione Siciliana e dagli uffici dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 e s. m. ed i.

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 63 del Regolamento di applicazione UE n. 809/2014 e s.m.i., in caso di mancato rispetto degli impegni, cui è subordinata la concessione dell'aiuto, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per la tipologia di operazione a cui si riferiscono gli impegni violati, secondo la classificazione dell'inadempienza constatata, in conformità a quanto indicato nel DM 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. "Disciplina del regolamento di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 delle riduzioni ed esclusione per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale". Le domande di pagamento sono sottoposte ai controlli di cui agli artt. 48, 49 e 52 del Regolamento (UE) n. 809/2014, come modificato dal Regolamento 2017/1242 del 10 luglio 2017; in particolare verranno effettuati controlli amministrativi, in loco ed ex post.

I controlli amministrativi riguarderanno la veridicità e la conformità degli interventi realizzati con quelli previsti dall'iniziativa approvata.

Per le domande di pagamento di saldo finale i controlli riguarderanno la verifica della documentazione che dimostri l'attività effettuata e la congruità al fine dell'erogazione del contributo;

I controlli in loco verranno effettuati, in conformità a quanto previsto dagli artt. 49 e 50 del Regolamento (UE) n. 809/2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/1242 del 10 luglio 2017, su un campione di domande selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA) e s.m.i.

I controlli ex-post, che verranno eseguiti dopo il pagamento finale su un campione selezionato dall'Organismo Pagatore (AGEA), sono volti a verificare il rispetto degli impegni contemplati dall'articolo

71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 o descritti nel Programma di Sviluppo Rurale e/o nelle disposizioni attuative.

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare inoltre controlli di veridicità sulle dichiarazioni rese dal beneficiario, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Art. 7

Riduzioni, esclusioni

Fatta salva l'applicazione dell'art. 63 del Regolamento (UE) n. 809/2014, se nel corso dei controlli verranno rilevate difformità, infrazioni o anomalie, tali da comportare il mancato rispetto degli impegni, si applicheranno le riduzioni e/o esclusioni previste dal Decreto 20 marzo 2020 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" ([GU Serie Generale n.113 del 04-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 18](#)) e dalle griglie delle sanzioni specifiche della Sottomisura 2.1 approvate con D.D.G. n. 1 del 02/01/2023, pubblicato per Estratto sulla Gazzetta Ufficiale della regione Siciliana parte I n. 3 del 20/01/2023. Inoltre, ai sensi dell'art. D.M. 20 marzo 2020, qualora si accerti che il beneficiario ha presentato prove false per ricevere il sostegno oppure ha omesso per negligenza di fornire le necessarie informazioni, il sostegno è rifiutato o recuperato integralmente. Il beneficiario è altresì escluso dalla stessa misura o tipologia di operazione per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

In caso di dichiarazioni mendaci si applicheranno gli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.

Art. 8

Responsabilità verso terzi

Il beneficiario del contributo è l'unico responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione e dell'esercizio dell'iniziativa, venga eventualmente arrecato a persone e/o a beni pubblici e privati, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi responsabilità, azione o molestia.

Art. 9

Disposizioni finali

Per quanto non previsto dagli articoli precedenti si applicano le norme unionali e nazionali, nonché le disposizioni regionali citate in premessa al presente decreto.

Art. 10

Pubblicazione

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12/08/2014 n. 21 così come modificato dall'art. 98 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9.

Inoltre, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line previsto dal D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 artt. 26 e 27 e ss.mm.ii., tutti gli elementi identificativi del provvedimento di concessione verranno trasmessi al responsabile della pubblicazione.

Messina, li 25/09/2023

F.to

Il Dirigente dell'UO S11.04

Dott. Pasquale Pianese

F.to

Il Dirigente del Servizio 11

Dott. Antonino Iuculano